



## Poesia della cometa

di Stanislao Donadio



Verso un nuovo cielo prima che sia tardi  
Prima che ripassi, la cometa  
Che dicono di Neanderthal  
Venuta da un lontano che non immaginiamo  
E ferma qui imponente, glaciale e luminosa  
A rischiarare  
Le tenebre notturne del cuore e delle mani  
Verso un nuovo cielo di rame e di alabastro  
Condito cielo a sfere che ruotano ad incastro  
A lume di candela a fuoco di natale  
A Luce inverosimile che acceca gli occhi al Male

Cometa passeggera che vieni dall'abisso  
Del tempo e dei millenni  
Illumina le menti di questo tempo iniquo  
E fanne un pacco, un plico  
Da rispedire a tema a quelli che il coltello  
Lo impugnano dal manico, senza un freno  
Cometa mia che passi e non ti fermi  
Ci siamo visti adesso, ci rivedremo  
Se non a maggio, al prossimo passaggio

29 gennaio

*La cometa di Neanderthal, detta anche cometa verde,  
è tornata ad attraversare il nostro sistema solare dopo 50 mila anni...*